

A seguito di parziale estinzione del mutuo, effettuata dalla Cooperativa nel 1929, lo Istituto consentì la liberazione ipotecaria della palazzina B, ferma rimanendo l'ipoteca di garanzia sulle altre quattro palazzine A, C, D, E.

La Cooperativa, in conformità della deliberazione del giorno 11 giugno 1937 del proprio Consiglio di Amministrazione e giusta la facoltà consentitale dal contratto di mutuo, chiede di estinguere la quota di mutuo afferente la palazzina A, con la conseguente liberazione ipotecaria di garanzia.

A tale scopo la Cooperativa stessa ha già effettuato il versamento della somma di lire 5.282,39, residuo al 10 luglio 1937 della quota di mutuo di originarie L. 66.610,- garantite la palazzina A.

La quota dell'ipoteca di garanzia corrispondente e per la quale si dovrà consentire la liberazione, ascende a L. 45.497,60 di cui L. 66.610,- capitale e L. 8.887,60 accessori.

Poiché nulla osta per la concessione della chiesta estinzione della indicata quota di mutuo, il Direttore Generale sottopone all'approvazione dell'On. Consiglio di Amministrazione